Elezioni cantonali ticinesi

Banca dati sulle elezioni del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato (1923-1999)

Oscar Mazzoleni e Mauro Stanga, Osservatorio della vita politica (Ustat)

Un nuovo strumento di lavoro è da oggi disponibile per chi voglia conoscere meglio le elezioni cantonali ticinesi recenti o di un passato più lontano. Nel quadro delle attività dell'Ufficio di Statistica, l'Osservatorio della vita politica in collaborazione con il responsabile del settore informatico, ha messo a punto una banca dati in grado di fornire svariate informazioni riguardanti le elezioni del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato svoltesi dal 1923, dopo una riforma costituzionale che si sarebbe rivelata fondamentale per l'evoluzione del sistema politico cantonale.[1]

foto Ti-press

A quali esigenze risponde la banca dati?

Il progetto di questa banca dati è nato dall'esigenza, anzitutto, di contribuire allo sviluppo di un'informazione sistematica e facilmente reperibile sulla vita politica ticinese. In questo campo, la bibliografia e la documentazione non sono certo vaste e facilmente disponibili. Per i cento anni precedenti il 1903 disponiamo, sui rappresentanti politici ticinesi delle istanze cantonali e federali, del volume di Severino Dotta (*I ticinesi nei consigli della Confederazione e del Cantone durante il primo secolo di autonomia della Repubblica e del Cantone Ticino, 1803-1903: quadro statistico-commemorativo*). Per il Novecento, disponiamo della raccolta curata da Adolfo Caldelari sul Consiglio di Stato (edita nel 1979 dall'editore Dadò) e, più recentemente, di una corposa documentazione, ancora inedita, che riprende, rivede e aggiorna il Dotta, curata da Marco Schenk (*Repubblica e Cantone Ticino - Due secoli di elezioni*). E' inoltre prevista, entro il 2003, nel quadro delle iniziative volte a celebrare il bicentenario del Cantone, la possibilità di usufruire di un accesso facilitato (informatizzato) ai verbali del Gran Consiglio dal 1803 ad oggi.

[1] A titolo di confronto sono stati inseriti anche i dati relativi alle elezioni del 1921. Si ricorda che l'anno successivo sono stati introdotti cambiamenti importanti, tra cui la riduzione dei seggi del Gran Consiglio (passati da 75 a 65) e del Consiglio di Stato (da 7 a 5). Nel 1923 il Consiglio di Stato è stato eletto tacitamente, con la conferma di tre dei sette Consiglieri decretati dalle elezioni del 1921 e di due subentrati nel 1922.

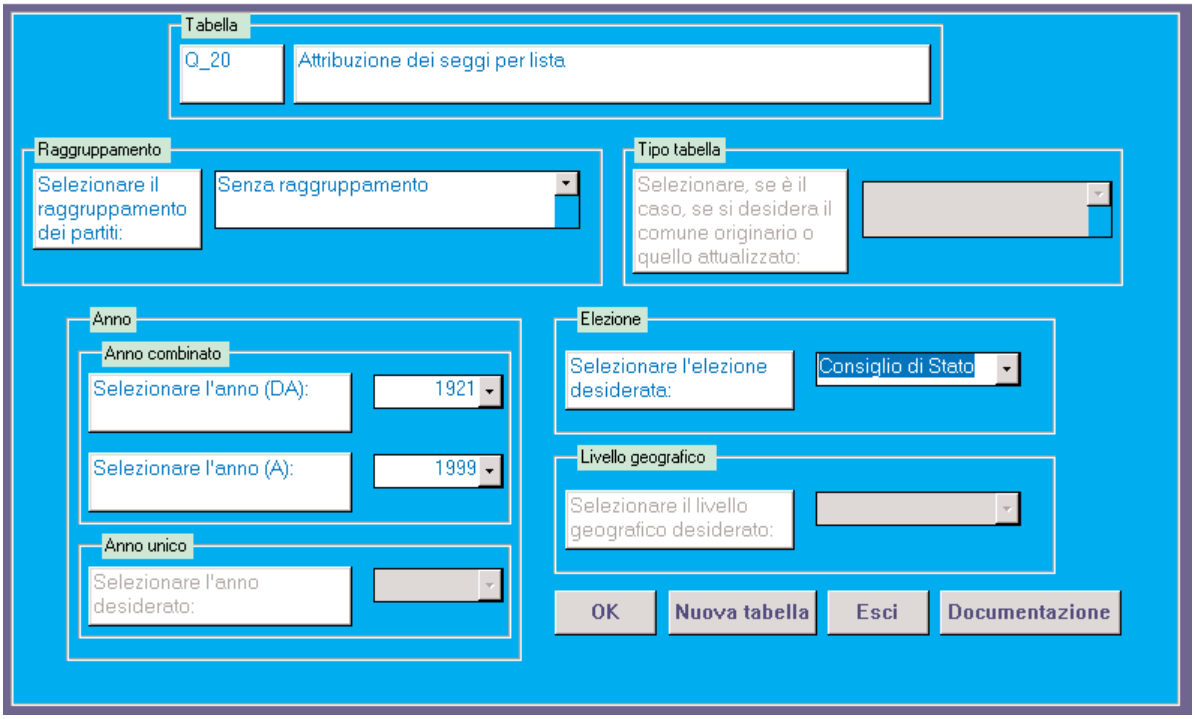
Questa banca dati Ustat sulle elezioni cantonali - che potrà essere regolarmente aggiornata - intende rispondere a esigenze multiple. E' uno strumento che crediamo possa rivelarsi imprescindibile per studenti e ricercatori che intendono analizzare evoluzioni, tappe e svolte della storia elettorale ticinese degli ultimi decenni. Può però essere un ausilio importante anche per gli addetti ai lavori dell'amministrazione pubblica, dei mezzi di informazione; non da ultimo, per chi cerca dei punti di partenza per costruire dei supporti didattici per l'insegnamento della civica. La versatilità e la facilità d'uso permettono una fruizione anche in assenza di conoscenze tecniche del supporto informatico. La banca dati è inoltre dotata di una ricca documentazione che illustra all'utente le potenzialità di ogni singola interrogazione e contiene diverse informazioni utili per addentrarsi nella tematica delle elezioni e in altri argomenti correlati (denominazione delle liste, aggregazioni comunali, ecc.). Sono così immediatamente reperibili i dati relativi ai candidati ed eletti (nome e cognome, sesso, liste per le quali si presentano, professione, comune di domicilio, voti ricevuti), alla partecipazione (iscritti, votanti, schede valide, bianche e nulle) e alle liste (risultati e numero di seggi conquistati). Per le professioni, sono a disposizione tre tipi di classificazioni. A partire dal 1983, sono inoltre disponibili le distribuzioni dei voti preferenziali per lista e per singoli candidati (anzitutto voti preferenziali interni e voti di panachage). Questi ultimi dati sono stati forniti dalla Cancelleria dello Stato, per il tramite del Centro sistemi informativi, tutti gli altri sono invece stati tratti dalle varie annate del Foglio ufficiale e degli Atti delle sedute del Gran Consiglio. Il tipo di implementazione dei dati consente aggiornamenti e sviluppi ulteriori. Oltre ai risultati ufficiali, la banca dati fornisce anche degli indici già calcolati a partire da questi valori e spesso usati nello studio delle vicende elettorali (indice di frammentazione del sistema dei partiti, indice di disciplina di partito a partire dai voti preferenziali, indice di forza dei candidati di una lista, indice di attrattività dei candidati rispetto agli elettori delle altre liste, ecc.).

Dove si trova e come usare la banca dati?

Per accedervi, al momento, bisogna rivolgersi all'Ustat. E' possibile che, a dipendenza dell'interesse suscitato, si opti in un futuro prossimo per una diffusione della banca dati tramite CD-ROM.

Vediamo come, attraverso un esempio, è possibile accedere alle informazioni della ban-

A Interfaccia per la scelta delle variabili e dei raggruppamenti



Una banca dati importante per ricercatori, per i media e anche per l'insegnamento.

1 Evoluzione della ripartizione dei seggi nelle elezioni del Consiglio di Stato per lista, 1921-1999[1]

Anno	Totale	PLRT	PLRT belova	PLRT lu	PLRT sop	PLRT sot	PPD	PPD sop	PPD sot	LEGA	PS	PSU	PSA	UDC
1921	7	4	...	...	...	...	3	...	...	...	–	...	...	...
1923	5	2	...	...	...	...	1	...	...	...	1	...	...	1
1927	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	–
1931	5	...	1	1	...	...	...	1	1	...	1	...	...	–
1935	5	...	...	...	1	1	...	1	1	...	1	...	...	–
1939	5	...	...	...	1	1	...	1	1	...	1	...	...	...
1943	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	...
1947	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	...
1951	5	...	...	...	1	1	2	...	...	...	1	...	...	–
1955	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	...
1959	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	...
1963	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	–
1967	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	...
1971	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	–
1975	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	...	–
1979	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	–	–
1983	5	2	...	...	...	...	2	...	...	...	1	...	–	–
1987	5	2	...	...	...	...	...	1	–	...	1	...	1	–
1991	5	2	...	...	...	...	2	...	...	–	–	1	...	–
1995	5	2	...	...	...	...	1	...	...	1	1	...	...	–
1999	5	2	...	...	...	...	1	...	...	1	1	...	...	–

[1] PLRT belova = Gruppo liberale-radicale Bellinzona, Locarno e Valle Maggia; PLRT lu = Gruppo liberale-radicale del luganese; PLRT sop = Gruppo liberale-radicale del Sopraceneri; PLRT sot = Gruppo liberale-radicale del Sottoceneri; PPD sop = Gruppo conservatore-democratico del Sopraceneri; PPD sot = Gruppo conservatore-democratico del Sottoceneri. Fino al 1967 PPD = Partito conservatore democratico e UDC = Gruppo agrario.

2 Evoluzione del numero di candidati eletti al Gran Consiglio, per sesso e provenienza (distretto), alcuni anni[1]

	Sesso	1923	1939	1947	1971	1987	1999
Bellinzona	Femminile	...	...	...	1	3	3
Bellinzona	Maschile	11	12	11	12	11	10
Blenio	Maschile	1	1	1	2	2	4
Leventina	Femminile	...	...	...	–	–	–
Leventina	Maschile	3	5	5	4	4	6
Locarno	Femminile	...	...	...	3	1	1
Locarno	Maschile	4	6	9	12	15	14
Lugano	Femminile	...	...	...	5	5	5
Lugano	Maschile	35	26	24	30	30	28
Mendrisio	Femminile	...	...	...	1	3	–
Mendrisio	Maschile	9	10	12	16	12	15
Riviera	Maschile	1	2	2	2	2	2
Vallemaggia	Maschile	1	3	1	2	2	2

[1] Fino al 1967 i seggi del Gran Consiglio erano 65, dal 1971 sono 90.

ca dati. Nella prima interfaccia di accesso, l'utente ha la possibilità di attivare l'elaborazione degli indici statistici oppure delle molteplici tabelle dei risultati ufficiali (attraverso delle interrogazioni predefinite). Una seconda interfaccia (riportata nell'illustrazione A) permette di compiere delle scelte riguardo alle variabili da utilizzare (segnatamente l'anno e il tipo di elezione) e offre la possibilità di servirsi di aggregazioni di tipo geografico e partitico.

E' possibile decidere se visualizzare i risultati ottenuti da ogni lista, servendosi dell'opzione "senza raggruppamento", oppure se utilizzare l'opzione "con raggruppamento", che presenta i risultati a partire da raggruppamenti di liste affini o appartenenti alla stessa famiglia politica. Con questa interfaccia è anche possibile compiere delle scelte relati-

foto Ti-press

3 Evoluzione del numero di candidati non eletti al Gran Consiglio, per sesso e provenienza (distretto), alcuni anni

	Sesso	1923	1939	1947	1971	1987	1999
Bellinzona	Femminile	...	...	...	11	17	23
Bellinzona	Maschile	37	59	49	61	67	31
Blenio	Femminile	...	...	...	4	2	1
Blenio	Maschile	15	29	30	11	16	4
Leventina	Femminile	...	...	...	3	2	6
Leventina	Maschile	21	31	30	19	23	9
Locarno	Femminile	...	...	...	18	14	23
Locarno	Maschile	53	68	70	79	88	59
Lugano	Femminile	...	...	...	27	56	51
Lugano	Maschile	117	136	92	99	158	121
Mendrisio	Femminile	...	...	...	11	26	21
Mendrisio	Maschile	36	61	46	60	81	43
Riviera	Femminile	...	...	...	3	8	5
Riviera	Maschile	15	16	21	13	21	9
Vallemaggia	Femminile	...	...	...	...	4	3
Vallemaggia	Maschile	11	7	9	11	10	5

ve al livello geografico di presentazione dei dati tra le opzioni cantone, distretto, circolo, regione, subregione, comprensorio e comune. La scelta tra comune "originario" e "attualizzato" è da mettere in relazione con le aggregazioni comunali avvenute dopo il 1921. Una volta compiute le scelte relative all'interrogazione e alle variabili (in questo caso, l'evoluzione della distribuzione dei seggi del Consiglio di Stato dal 1921 al 1999) viene visualizzata la tabella 1.

Un secondo esempio delle potenzialità di questa banca dati è dato dalle tabelle 2 e 3, che presentano il numero di candidati eletti e, rispettivamente, non eletti al Gran Consiglio, suddivisi per sesso e provenienza geografica (tramite la seconda interfaccia si è optato per una suddivisione per distretti).

A completamento di questa breve presentazione, l'Ustat ha appena pubblicato nella collana "Documenti di lavoro", un fascicolo che fornisce ulteriori ragguagli. Il fascicolo, intitolato *Elezioni cantonali dal 1923,* è disponibile fin d'ora.